

La riforma scolastica di Amburgo

Le statistiche PISA degli ultimi anni hanno mostrato una situazione di stallo nel sistema educativo della città anseatica. Nonostante lo Stato di Amburgo abbia speso per ogni studente in media molto di più degli altri stati federali tedeschi, questo non è stato sufficiente a colmare i deficit con il resto della Germania. Per tale motivo il legislatore si è trovato di fronte a una scelta di riforma radicale della struttura e dell'organizzazione scolastica al fine di assicurare risultati più incoraggianti e una minore dispersione andando incontro alle esigenze proprie dell'individuo-studente.

L'individualizzazione della metodologia didattica sembra essere il leit-motiv della riforma stessa. Attraverso laboratori, progetti, piani settimanali differenziati, il docente è chiamato a seguire il percorso personale di ciascun alunno attraverso i suoi tempi e le sue fasi di sviluppo. Per il successo di tale approccio metodologico si richiede una maggiore flessibilità temporale a fronte di una riduzione dell'insegnamento tradizionale considerato non idoneo alle specificità individuali. La differenziazione dei tempi non appare un fattore problematico perché a ogni alunno deve essere offerta una base di conoscenza (Wissensbasis) dalla quale potrà, individualmente, proseguire nel cammino della formazione secondo i propri talenti. Con il motto "Mehr Zeit und Platz" il legislatore ha completamente rimodellato la scuola elementare, finora di durata quadriennale, trasformandola in scuola primaria della durata di sei anni suddivisi in due raggruppamenti: Grundstufe (dalla classe prima alla terza) e Unterstufe (dalla classe quarta alla sesta). Il numero del gruppo-classe scende da 25 alunni al massimo di venti per assicurare il successo scolastico, anche in situazioni di disagio sociale, ponendo particolare attenzione alla promozione e al supporto individuale (individuelle Förderung). Per andare incontro a tali esigenze, viene sostanzialmente aumentato il numero delle scuole a tempo pieno. Non è più contemplata la possibilità di ripetere l'anno scolastico.

L'insegnamento della lingua inglese diviene obbligatorio dalla prima classe della scuola primaria anche nelle scuole bilingui. Nell'Unterstufe verranno proposti differenti indirizzi e orientamenti con l'enfasi sulle scienze naturali o sociali, la musica, la tecnica o le arti. Dalla classe quinta, inoltre, verrà attivata una seconda lingua straniera. Al termine della scuola primaria si potrà scegliere tra le Stadtteilschule, maggiormente orientate alla formazione professionale, e il Gymnasium al termine del quale l'Abitur permette l'accesso diretto agli studi universitari. Se al ginnasio la maturità si ottiene in sei anni, nelle altre scuole può essere conseguita al termine del settimo anno. Ogni scuola secondaria, inoltre, avrà modo di differenziarsi secondo un proprio profilo offrendo una vasta gamma di specializzazioni dall'area linguistico-umanistica a quella matematico-scientifica o artistico-musicale ("Mehr Qualität, mehr Angebot": più qualità, più offerte).

La Hamburger Schulreform è stata promulgata dal Parlamento di Amburgo il 9 ottobre 2009 ed entrerà in vigore dal 1° Agosto 2010 con l'inizio dell'anno scolastico 2010/2011. Si prevede la completa realizzazione durante l'anno

scolastico 2015/2016. Sebbene non siano assenti voci di dissenso e manifestazioni contrarie, la riforma sembra andare avanti a passi spediti grazie anche all'impegno del Landesinstitut für Lehrerbildung und Schulentwicklung che sta organizzando una serie di corsi per la formazione e la qualificazione dei docenti di ogni ordine e grado in vista della prossima attuazione della riforma.

Si consiglia di consultare i seguenti siti:

- www.schulreform.hamburg.de
- www.hamburg.de/bildung/
- www.li-hamburg.de

Per conoscere il sistema scolastico tedesco:

- <http://www.bmbf.de/en/89.php>

•

<http://www.justlanded.com/italiano/Germania/Guida-Germania/Istruzione/Il-sistema-scolastico-Tedesco>

- http://www.ukgermanconnection.org/microsites/?location_id=269

English abstract: The school reform of Hamburg has a great value in view of possible interventions by some German federal states that, according to recent PISA statistics, did not achieve good results in their educational systems and in fighting early school leaving.

Deutsch abstract: Die Hamburger Schulreform spielt eine wichtige Rolle in Hinblick auf mögliche Interventionen einiger deutscher Bundesländer, die nach den jüngsten P.I.S.A.-Statistiken nicht so ermutigende Ergebnisse, sowohl im Schulerfolg als auch in der Bekämpfung des Schulabbruchs, erzielt haben.

Giovanni Patriarca